



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

IX Legislatura

MOZIONE

N. 439

OGGETTO: RINUNCIA AL RICORSO DA PARTE DEL GOVERNO
CONTRO LA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI
DIRITTI UMANI SULLA LEGGE 40.

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI: RODANO - MARUCCIO - FOSCHI -
PEDUZZI - BUCCI - NIERI -
COLAGROSSI - TEDESCHI -
NOBILE - BERARDO -
D'ANNIBALE - ROMANZI - CELLI



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



MOZIONE

OGGETTO: rinuncia al ricorso da parte del governo contro la sentenza della Corte europea dei diritti umani sulla legge 40

PREMESSO

La Corte Europea dei Diritti Umani di Strasburgo ha bocciato la legge italiana sulla procreazione assistita relativamente alla impossibilità per una coppia fertile, ma portatrice di malattia genetica di accedere alla diagnosi preimpianto degli embrioni;

La Corte Europea ha censurato la legislazione italiana perché, mentre proibisce con la legge 40 alle coppie di decidere attraverso la diagnosi prenatale, consente giustamente tale possibilità in caso di aborto terapeutico;

La Corte ha stabilito che la legge 40 così come è formulata viola il diritto al rispetto della vita privata e familiare delle donne e delle coppie;

CONSIDERATO CHE

La legge italiana sulla fecondazione assistita ha provocato e provoca ancora una valanga di ricorsi;

Numerose coppie sono state costrette a rivolgersi a centri di procreazione assistita di altri paesi e che ciò provoca enormi disagi, spese ingenti che penalizzano particolarmente le famiglie a più basso reddito;

Il pronunciamento della Corte Europea fa seguito a ben 17 sentenze di tribunali italiani e della stessa Corte Costituzionale che hanno rimosso il divieto di congelamento degli embrioni e il limite del numero di embrioni da impiantare;

Le suddette sentenze hanno di fatto dichiarato l'illegittimità di punti cruciali su cui è stata costruita culturalmente e ideologicamente la legge;

Il complesso delle sentenze, rimuovendo alcuni dei limiti più iniqui e incomprensibili, consente una maggiore libertà di decisione per le coppie e per i medici;

Sarebbe sbagliato e ingiusto assumere iniziative per ripristinare le norme cancellate dalle sentenze, mentre sarebbe necessario adeguarsi, cambiando profondamente la legge sulla fecondazione assistita;

A Roma e nel Lazio moltissime coppie vivono il disagio provocato da una legge sempre più discussa;

Che nella Regione numerosi operatori sanitari pubblici e privati incontrano quotidianamente difficoltà derivanti dalle norme della legge 40

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA

A promuovere tutte le iniziative presso il governo nazionale affinché non venga presentato ricorso da parte dell'Italia contro la sentenza alla Grande Camera della Corte, in modo da renderla definitiva e consentire l'attuazione della sentenza

Giulia Romano (Idv) *Giulia Romano*
Vincenzo Maruccio (Idv) *Vincenzo Maruccio*
Enzo Foschi (PD) *Enzo Foschi*
IVANO PEDUZZI (FDS) *Ivano Peduzzi*
CLAUDIO BOCCI (IDU) *Claudio Bocci*
LUIGI NIEMI (SEL) *Luigi Niemi*
GIOVANNI COLAGROSSI (IDV) *Giovanni Colagrossi*
Anne Marie Berlesch (Idv) *Anne Marie Berlesch*
FABIO NOBILIS (FDS) *Fabio Nobilis*
ROCCO BERARDO (LBP) *Rocco Berardo*
TONINO D'AVVIBATE (PS) *Tonino D'Avvibate*
~~Giuseppe Romani (PSI)~~ *Giuseppe Romani*
~~Federico~~ *Federico*
~~Luigi~~ *Luigi*
LISTA CIV.